

Reddito di cittadinanza, al via le domande del bonus attività



E' ora possibile presentare domanda all'Inps per

ottenere le sei mensilità di reddito di cittadinanza per chi vuole avviare un'attività autonoma. L'importo massimo erogabile è pari a 4.680 euro. Le istruzioni sono contenute in un messaggio dell'Istituto del 24 settembre scorso. Il Reddito di cittadinanza (Rdc) è un'integrazione al reddito destinata agli indigenti. Si tratta di una misura molto discussa fin dalla sua introduzione tra chi ritiene che sia troppo assistenzialista e chi, invece, sostiene che rappresenti un'efficace politica di contrasto alla povertà. Intanto il Governo studia modifiche per ottimizzarlo. I numeri. Gli ultimi dati Inps dell'Osservatorio sul reddito di cittadinanza evidenziano 1,36 mln di famiglie beneficiarie, oltre 3 mln di persone coinvolte e un importo medio erogato a livello nazionale pari a 546 euro. La distribuzione per aree geografiche vede 592mila beneficiari al Nord e 427mila al Centro, mentre nell'area Sud e Isole supera i 2 milioni di percettori. I Requisiti. Sono richiesti 10 anni di residenza legale in Italia, di cui gli ultimi due continuativi. Per gli stranieri è richiesto anche il permesso di soggiorno di lungo periodo. Quanto ai requisiti economici, il primo vincolo è il valore dell'Isee che è fissato a 9.360 euro. Occorre poi un valore del patrimonio immobiliare, esclusa la casa di abitazione, non superiore ai 30.000 euro, mentre quello finanziario non deve superare i 6.000 euro (incrementato in base al numero dei componenti e in presenza di disabili). Occorre un reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui moltiplicato per la scala di equivalenza (elevato a 9.360 euro nei casi di abitazione in affitto). Nessun componente familiare deve essere intestatario di autoveicoli nuovi o superiori ad una certa cilindrata. Di recente in favore dei beneficiari del Rdc è stato previsto un beneficio, che consiste in sei mensilità versate in un'unica soluzione, nei limiti di 780 euro mensili, a titolo di incentivo per l'avvio di un'attività autonoma, di impresa o società cooperativa. Il 24 settembre, l'Inps ha pubblicato le istruzioni che consentiranno in attesa di un'apposita circolare, la presentazione delle domande del beneficio addizionale tramite i consueti canali telematici, i Patronati o i Caf. Le condizioni richieste al momento della presentazione della domanda: far parte di un nucleo familiare beneficiario di Rdc in corso di erogazione; avviare entro i primi dodici mesi di fruizione del Rdc, un'attività autonoma o di impresa individuale o aver sottoscritto una quota di capitale sociale di una cooperativa nella quale il rapporto mutualistico abbia ad oggetto la prestazione di attività lavorativa da parte del socio; non aver cessato, nei dodici mesi precedenti la richiesta, una delle suddette attività che danno diritto al beneficio; non aver già usufruito del contributo addizionale.